



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 24/06/2022*

*Numero Registro Dipartimento 848*

=====

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7235 DEL 01/07/2022**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 - Direttiva Habitat 92 43 CEE Direttiva Uccelli 79 409 CEE DPR 357 97.

Progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della L.R. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR);

Proponente: Sig. Renzo Carmine.

Parere di esclusione dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 con il quale è stato approvato il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 9 del 7/11/2021;
- il D.P.G.R. n. 47 del 04/05/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il D.D.G. n. 11493 del 10.11.2021 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente reggente del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’Avv. Macrì Edith;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- il D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.

### PREMESSO CHE, in ordine agli aspetti procedurali del presente provvedimento:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento in data 03/06/2022 prot. n. 260820, il Sig. Renzo Carmine hanno presentato istanza di Valutazione di Incidenza, in merito al progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della l.r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 20/06/2022, ha espresso parere favorevole di valutazione di incidenza con prescrizioni;

**PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il decreto di accertamento n. 14052/2021;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

### **DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta.

**DI PRENDERE ATTO** del parere reso dalla STV nella seduta del 20/06/2022 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, per l'effetto, si esclude dalla ulteriore procedura di valutazione di incidenza, con prescrizioni, il progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della l.r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR);

**DI NOTIFICARE** il presente atto al Sig. Renzo Carmine e per i rispettivi adempimenti di competenza, al Comune di Umbriatico (KR), alla Provincia di Crotone ed all'ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI PRECISARE** che qualunque diffomità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, che la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), possono inficiare la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Costantino Gambardella**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**Edith Macrì**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente**  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VI**

**SEDUTA DEL 20/06/2022**

**Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza** – *“Progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della l.r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR)”*.

Proponente: **RENZO CARMINE**.

**ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”.**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

*Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella*

*Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

### **PREMESSO CHE**

Con nota prot. /SIAR n. 260820 del 03/06/2022 è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della l. r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR), **ricadente all’interno della ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”.**

**VISTO** il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

#### **Documentazione Tecnica**

Studio di Incidenza;  
TAV 1 Relazione Tecnica asseverata  
TAV 1bis Relazione Tecnica sui materiali  
TAV 2 Stato Ant Opera  
TAV 3 Stato Post Opera  
TAV 4 Inquadramento Cartografico  
TAV 5 Documentazione Fotografica  
TAV 6 Sovrapposizione Volumi  
TAV 7 Sistemazione Esterna  
TAV 8 Pianta Tetto  
TAV 9 Sovrapposizione di sagoma  
Inquadramento CTR 1:5000  
Stralcio di mappa catastale

#### **Documentazione Amministrativa**

-Dichiarazione valore dell’intervento;  
-Allegato 8;  
-Allegato 8a.  
-Certificato di Destinazione Urbanistica n. 3/2022  
-Atto Notarile  
-Visure Catastali  
-Copia conforme PDF.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

## CONSIDERATO CHE

Il progetto in valutazione riguarda la ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato, ai sensi della l. r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR).

Trattasi di un'abitazione residenziale sita nel Comune di Umbriatico, riportata nel catasto urbano al foglio di mappa n. 27, particella n. 1144 sub 4, 5 e 6. L'attuale struttura ha problemi di staticità e pertanto è necessario effettuare un intervento di demolizione e ricostruzione con delocalizzazione all'interno dello stesso lotto, nonché aumento volumetrico per come previsto dalla L.R. n. 21/2010 e s. m., dalla Circolare della Regione Calabria – Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici prot. n. 521221 ed in conformità al DM 14 gennaio 2008.

## DESCRIZIONE ARCHITETTONICA DEL FABBRICATO

Il progetto prevede la demolizione del fabbricato esistente risalente ad epoca antecedente al 1/9/1967 e la successiva realizzazione di un fabbricato su un unico livello, rialzato rispetto al piano di campagna di circa ml 1,00.

Alla nuova abitazione si accederà da un portone principale, attraverso una veranda esterna. La distribuzione interna sarà ampia e spaziosa. All'ingresso sarà realizzata un'ampia sala che sarà suddivisa in zona soggiorno e zona pranzo, collegata alla cucina. Tra la zona pranzo e la cucina sarà realizzato un vano lavanderia con accesso anche al vano garage. La zona notte sarà composta da quattro camere, due bagni e sarà servita da un disimpegno e da un corridoio. La copertura sarà realizzata con elementi in ferro tubolare e copertura sormontata da lamiera grecata tipo finta tegola.

## DATI METRICI E VERIFICA INDICI

Verifica degli indici in base alla L.R. n. 21/2010 "Piano Casa"

### Fabbricato esistente:

Piano Terra s.l.p. mq 110,00, Volume mc 351,00

Piano 1° s.l.p. mq 110,00, Volume mc 156,00

Superficie complessiva mq. 220,00, Volume complessivo mc 507,00

### Demolizione e ricostruzione:

(Premio Volumetrico pari al 30% del volume esistente Art. 5 LR 21/2010).

Mc esistenti 507,00 x 30% = mc 152,10; il tutto per complessivi metri cubi da realizzare pari a mc 659,10.

I metri cubi di cui sopra saranno realizzati ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale n. 21/2010 e s.m.i..

### Fabbricato in progetto:

Mc 608,79: h 3,00 = mq 202,93

- s.l.p. = mq 202,93 pari a mc 608,79 < mc 659,10 realizzabili
- superficie lorda box auto mq. 35,47 (in deroga e in conformità all'art.9. comma 1, Legge Tognoli)
- superficie coperta complessiva: superficie residenziale, box auto e veranda = mq 307,90

## DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE LAVORAZIONI

Di seguito le lavorazioni da eseguire:

### 1.Fondazioni:

Preliminarmente si procederà ad effettuare lo scavo di sbancamento, secondo la sagoma della fondazione, e fino a raggiungere il piano di posa delle stesse. Il materiale derivante dallo scavo verrà riutilizzato in loco o allontanato previo analisi di laboratorio (classificazione del materiale) dello stesso. La struttura di fondazione sarà realizzata con una platea in conglomerato gettato in opera, opportunamente vibrato, con resistenza caratteristica RCK >300 Kg/cm<sup>2</sup> ed armatura metallica in ferro FeB 44 K ad aderenza migliorata di spessore di cm 30. Essa poggerà su sottostante magrone di sottofondazione dello spessore di cm 10 dosato a Kg 250 e posato su pali fondati fino ad una profondità di circa ml 12.

### 2. Strutture portanti verticali:

Le strutture portanti verticali saranno eseguite con pilastri a setti portanti gettati in opera con resistenza caratteristica RCK >300 Kg/cm<sup>2</sup> ed armatura metallica in ferro FeB 44 K ad aderenza migliorata, da pareti continue gettati in opera con resistenza caratteristica RCK >300 Kg/cm<sup>2</sup> ed armatura metallica in ferro FeB 44 K.

### 3.Strutture portanti orizzontali:

Le strutture portanti orizzontali saranno eseguite con travi portanti gettati in opera con resistenza caratteristica RCK >300 Kg/cm<sup>2</sup> ed armatura metallica in ferro FeB 44 K ad aderenza migliorata.

#### **4. Tamponamenti esterni e tramezzature:**

##### **4.1 Tamponamenti esterni:**

I tamponamenti esterni saranno realizzati con blocchi in laterizio di forati del tipo poroton, dello spessore complessivo di cm 30, posati a blocchi sfalsati con malta di calce idraulica dosata a kg 250 di cemento e kg 200 di calce idraulica per mc di sabbia. Esternamente alla tamponatura è prevista la realizzazione dell'isolamento delle facciate con un cappotto di spessore pari a cm 10.

##### **4.2 Parete divisorie interne:**

Le pareti divisorie interne all'appartamento saranno realizzate eseguite con blocchi in laterizio forati di spessore cm 8 posato a coltello e legati con malta idraulica per muratura dosata a kg 350 di calce idraulica per mc di sabbia.

##### **4.3 Parete divisoria per servizi igienici:**

Le pareti divisorie interne all'appartamento da realizzare saranno eseguite con blocchi in laterizio forati di spessore cm 8/12 posato a coltello e legati con malta idraulica per muratura dosata a kg 350 di calce idraulica per mc di sabbia.

#### **5. Intonaci esterni ed interni:**

Tutte le superfici di parete in calcestruzzo e/o in laterizio del fabbricato saranno intonacate con intonaco premiscelato in polvere a base di calce idraulica, cemento, sabbia calcarea a grana tonda ed additivi chimici con finitura superficiale a civile formata con premiscelato a base calcica, in pasta pronta all'uso per interni o esterni.

#### **6. Tinteggiatura interna ed esterna:**

Tutte le pareti interne ed esterne e i locali interni saranno tinteggiate con tempera semi lavabile a spruzzo o con pennello, previo trattamento, ove necessario, di aggregante antipolvere di sottofondo a rullo.

#### **7. Pavimentazione e rivestimenti interni:**

Tutti i pavimenti saranno eseguiti con massetto di cls alleggerito con rete elettrosaldata del diametro mm 5 e maglia cm 20x20 e piastrelle, compreso i battiscopa e le soglie in marmo per le aperture. I pavimenti dei bagni e i rivestimenti delle pareti dei bagni fino ad altezza di 180-200 cm, saranno eseguite con piastrelle monocottura o di cotto forte smaltato. La scala di accesso al primo livello sarà rivestita con marmi e sarà predisposto un parapetto lungo tutto lo sviluppo della stessa in ferro battuto.

#### **8. Infissi:**

Gli infissi esterni saranno in alluminio/legno con taglio termico e cassonetti motorizzati monoblocco, termo isolati e sigillati con tapparella termo-isolata di adeguato spessore. mentre quelli interni saranno in legno con dimensioni variabili da 80 cm ad un massimo di 100 cm.

#### **9. Impianto elettrico, igienico sanitario e climatizzazione:**

L'impianto elettrico interno alla struttura consisterà di quadro elettrico e linee di alimentazione per le luci e prese. All'ingresso sarà predisposto un quadro elettrico all'interno del quale saranno contenuti gli interruttori di protezione di luci e le prese. Le linee interne saranno realizzate sottotraccia di parete e/o pavimento all'interno di tubazione corrugata flessibile in pvc. L'impianto di messa a terra consisterà di n. 1 dissipatori ubicato ad un angolo della struttura collegati mediante corda nuda in rame di sezione adeguata. Inoltre, verrà installato sulla copertura del fabbricato un impianto fotovoltaico e relativo accumulo pari a Kw 6,08. Sarà installato, anche, un impianto di solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria, composto da collettori solari piani; bollitore per acqua sanitaria a doppio scambiatore con doppia vetrificazione interna e rivestimento esterno in poliuretano e pvc, scambiatore in acciaio al carbonio ed accessori.

Il riscaldamento sarà costituito da pavimento radiante.  
calcolato.

#### **10. Copertura:**

la copertura sarà realizzata a falde inclinate. La struttura portante sarà realizzata con profilati metallici di tipo tubolari. dimensionati opportunamente per sostenere i carichi derivanti dalla copertura. Il manto sarà in lamiera finta tegola antichizzata coibentata spessore 4/6 cm, completo di scossaline, gronde e pluviali.

## 11. Sistemazione esterna:

Esternamente si procederà a realizzare muretti di cinta di modesta altezza, cancello principale d'ingresso al piazzale, con la posa di arbusti di piccole dimensioni e siepi.

## Analisi di Incidenza

**ATTESO CHE la ZPS “Marchesato e Fiume Neto” con cod. IT 9320302** include una vasta area montuosa del crotonese che rappresenta buona parte del bacino imbrifero dei Fiumi Neto e Tacina. Ad occidente l'area è delimitata da Cotronei, Serra di Cociolo, Colle dei Buoi, Acerentia, Timpone Cucculino e Serra Carvieri; a nord, invece, i suoi confini sono rappresentati da Cozzo del Ferro, Serra Luisa, Timpa di Luna, Perticaro, Cozzo Nero, La Motta, Serra Vecchi, Monte La Pizzuta e Serra Muzzonetti; ad oriente i limiti del perimetro cadono presso Strongoli e Rocca di Neto, mentre spostandosi ancora più a sud viene incluso tutto il Fiume Neto fino a confinare con Scandale e Marchesato; infine l'estremità meridionale della ZPS include il Fiume Tacina fino alla foce. Inoltre comprende una fascia di mare larga 2 km in corrispondenza delle foci dei fiumi Neto e Tacina. Complessivamente la ZPS racchiude una superficie di circa 67.404 ha nella porzione terrestre e 2.864 ha in quella marina. Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area è dominata da spazi agricoli di diverso tipo. In effetti i terreni posti a coltura interessano complessivamente una superficie pari a quasi l'80%; gli spazi urbanizzati sono estremamente ridotti. Per ciò che attiene alle formazioni naturali e seminaturali, si può stimare che esse occupino una percentuale di paesaggio pari al 26%. La copertura boschiva è ridotta e, inoltre, una frazione rilevante delle aree boscate è, in realtà, interessata da formazioni artificiali, tra cui quelle ad *Eucalyptus* sp. pl. rappresentano un caso assai frequente. E' da sottolineare che la foce del fiume Neto, è uno degli ultimi ambienti umidi della costa jonica della Calabria. Tale area risulta caratterizzata da foreste riparie e zone palustri. Comprende un tratto di fascia costiera, ed è circondato da aree agricole di recente bonifica, e da insediamenti di case sparse. E' un luogo di transito, sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici. Specie di fauna: *Casmerodius albus*, *Ardea purpurea*, *Plegadis falcinellus*, *Platalea leucorodia*, *Aythya nyroca*, *Milvus migrans*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus macrourus*, *Circus pygargus*, *Pandion haliaetus*, *Neophron percnopterus*, *Falco naumanni*, *Grus grus*, *Recurvirostra amurensis*. Specie di flora: *Artemisia campestris* subsp. *variabilis*, *Bufo viridis*, *Coronella austriaca*, *Elaphe longissima*, *Ephedra dystachia*, *Hyla italica*, *Triturus italicus*, *Musccardinus avellanarius*, *Carex remota*, *Fraxinus angustifolia* subsp. *Oxycarpa*, *Iris foetidissima*, *Iris pseudacuta*. Significatività: E' un luogo di transito, di sosta temporanea o di nidificazione di un gran numero di specie di uccelli acquatici e marini. Aree forestali estese, e contigue con boschi della Sila Grande, ben conservate e lontane da centri abitati. Problematiche di conservazione: la vulnerabilità è molto elevata, a causa di incendi, disboscamenti, opere di bonifica, coltivazioni in aree limitrofe; tende a diminuire sul Monte Femminamorta, in quanto è legata solo al pascolo di bovini.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZPS in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:

- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS esistente.
- l'opera si collocherà in un'area bene circoscritta, a diretto contatto con le civili abitazioni, da sempre utilizzata per scopi, di pertinenza dei fabbricati;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interesserà superfici di habitat e non ha comportato frammentazione di superfici di habitat in quanto l'intervento va ad occupare una superficie già esistente.

**CONSIDERATO CHE** l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione

di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

**ATTESO CHE**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia acquisita la compatibilità dell'opera in progetto con le misure di salvaguardia e la conformità agli artt. 51 e 52 della L.R. 19/2002 e ss.mm.ii. e sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 "Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria";
4. eventuale materiale proveniente dagli scavi, se costituito da terreno naturale, potrà essere utilizzato in loco per la sistemazione del terreno circostante, altrimenti dovrà essere smaltito da ditte autorizzate ed in siti idonei;
5. per il nuovo fabbricato sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

#### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dell'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

*Qualunque diffonibilità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto: Procedura di Valutazione d' Incidenza** – “Progetto di ristrutturazione totale, demolizione e ricostruzione con ampliamento di un fabbricato ai sensi della l. r. n. 21/2010 e s.m.i., Piano Casa e applicazione della legge speciale c.d. sisma bonus ed eco bonus, nel comune di Umbriatico (KR)”.

Proponente: **RENZO CARMINE-**

**ZPS IT 9320302 “Marchesato e Fiume Neto”**

**La STV**

| <b>Componenti Tecnici</b> |                                                     |                                   |                             |
|---------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| <b>1</b>                  | <b>Componente tecnico (Geom. Rapp. A.R.P.A.CAL)</b> | <b>Angelo Antonio CORAPI (*)</b>  | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>2</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                   | <b>Antonino Giuseppe VOTANO</b>   | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>3</b>                  | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                    | <b>Costantino GAMBARDELLA (*)</b> | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>4</b>                  | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                    | <b>Francesco SOLLAZZO</b>         | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>5</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                   | <b>Nicola CASERTA</b>             | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>6</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott. )</b>                  | <b>Paolo CAPPADONA</b>            | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>7</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.ssa)</b>                | <b>Sandie STRANGES</b>            | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>8</b>                  | <b>Componente tecnico (Ing.)</b>                    | <b>Luigi GUGLIUZZI</b>            | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>9</b>                  | <b>Componente tecnico (Dott.)</b>                   | <b>Antonio LAROSA</b>             | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |
| <b>10</b>                 | <b>Componente tecnico (Dott.ssa.)</b>               | <b>Mariarosaria PINTIMALLI</b>    | <i>FIRMATO DIGITALMENTE</i> |

**(\*) Relatore/Istruttore coordinatore**

**Il Dirigente**  
**Edith Macri'**  
*firmato digitalmente*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*